

Il Consiglio Comunale approva la proposta di delibera popolare sulle Unioni Civili.

Dichiarazione dei tre portavoce del "Comitato Promotore per le unioni civili", Tullio Monti, Stefano Mossino e Roberta Padovano:

"Un primo passo nella direzione giusta, un importante segnale di civiltà e di tutela dei diritti di migliaia di cittadini torinesi.

Il Consiglio Comunale della città di Torino ha approvato, con alcuni emendamenti, la proposta di deliberazione popolare con la quale oltre 2800 cittadini e cittadine hanno chiesto alla pubblica amministrazione di riconoscere i diritti per le unioni civili basate su vincoli affettivi, riguardanti coppie eterosessuali ed omosessuali .

Rispetto al testo originario è stato eliminato il riferimento alle pari opportunità, che sarebbe stato più opportuno mantenere, ma sono rimasti due elementi essenziali:

- il riconoscimento formale e giuridico, da parte della Pubblica Amministrazione, di una realtà sociale viva e diffusa, quale è la convivenza;
- l'affermazione del principio di non discriminazione nei confronti delle Unioni Civili.

Con il nuovo regolamento comunale viene, quindi, statuito dall'organo elettivo che più rappresenta le istanze di base dei cittadini, tramite un formale atto giuridico, che i conviventi, ottenendo il certificato di famiglia anagrafica fondata sul vincolo affettivo, costituiscono un'Unione Civile e tale Unione integra una realtà giuridica che non può subire discriminazioni di alcun genere.

Gli emendamenti che hanno eliminato dal testo originario il riferimento alle pari opportunità non mutano sostanzialmente l'impianto della deliberazione e l'importanza, anche fortemente simbolica, della votazione.

Ora vigileremo, affinché quanto è stato votato dal Consiglio Comunale trovi piena ed effettiva applicazione: i tutti i settori di competenza dell'Amministrazione Comunale dovrà essere prevista la non discriminazione verso le Unioni Civili!"